

La Divina Commedia dipinta dai Madonnari

a. Analisi del contesto territoriale e delle criticità che il progetto intende affrontare, supportata anche da indicazioni quantitative;

Il progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari" nasce da un'idea dell'Amministrazione comunale in rete la società "Dante Alighieri" – Comitato di Mantova, "Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani" di Mantova, "Associazione Postumia" di Gazoldo degli Ippoliti (MN), "Associazione per i monumenti Domenicani" di Mantova e verrà sostenuto dalla Curia Vescovile di Mantova e dai comuni di Mantova, Borgo Virgilio e Goito.

Nel 1972 nell'ambito della Antichissima Fiera dell'Assunta in Grazie, per una felice intuizione del famoso giornalista Enzo Tortora, coadiuvato dalla collega Maria Grazia Fringuellini, dal maestro Gilberto Boschesi membri quest'ultimi dell'Ente Turismo mantovano e del presidente della Pro loco di Grazie Romeo Nicoli, si diede luogo al primo incontro dei Madonnari sul sagrato della Basilica Mariana, con l'obiettivo di inserire in una manifestazione di spiccata caratteristica popolare, una forma espressiva praticata da artisti che esibivano la loro opera effimera sulla strada.

Nella prima edizione furono in un numero molto limitato i Madonnari impegnati ma già dagli anni successivi e visto il successo ed il gradimento del pubblico registrato dalla proposta, gli incontri divennero più partecipati da un numero sempre più grande di madonnari, alcuni dei quali dotati di altissimo talento artistico. Ben presto da uno spicchio del sagrato si passò a dipingere soggetti a tema sacro su tutta la piazza antistante il Santuario dando origine ad un appuntamento annuale che anno dopo anno riusciva ad espandersi come rinomanza in tutto il mondo.

Straordinaria fu come preambolo alla edizione 1991, l'opera michelangiotesca "IL GIUDIZIO FINALE" compiuta nel giugno dello stesso anno da trenta maestri in onore di Papa Giovanni Paolo II, in visita a Grazie.

Il progetto, ideato da uno dei più famosi artisti cimentatosi a Grazie, l'americano Kurt Wenner, ebbe il grande apprezzamento del Santo Padre, che suggellò con un suo segno fatto con gessetto, l'opera a lui dedicata. Il gesto rappresentò senza dubbio un elemento di riconoscimento e di valorizzazione di un'arte spesso ingiustamente giudicata "non arte".

Attualmente sono circa 150 i Madonnari che si esibiscono il 15 agosto di ogni anno suddivisi nelle tre categorie, Maestri, Qualificati e Semplici, gradi che vengono attribuiti dall'esito di ogni concorso che prevede per i vincitori il passaggio al livello superiore. Il 20% in media di loro viene dall'estero.

In questo contesto l'Amministrazione comunale intende proporre una rappresentazione pittorica nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario (che cade nell'agosto 2024 essendo stati il 2020 e 2021 anni di sospensione dovuta all'impossibilità di realizzare l'incontro dei Madonnari a causa dell'emergenza covid): "LA DIVINA COMMEDIA", il poema scritto da Dante Alighieri tra il 1304 e il 1321.

Un vero e proprio appuntamento artistico, con il sagrato del Santuario disegnato dai Madonnari nel luogo simbolo dell'arte madonnara della provincia di Mantova, con un'arte pittorica nata nel 1972 all'interno di una fiera ultracentenaria che nel 1925 compie ben 600 anni ed è da sempre considerata la fiera dei mantovani.

La sfida che il progetto intende vincere è quella di creare un'occasione di crescita culturale e sociale. Gli studi dimostrano quanto l'arte e la cultura siano fattori efficaci per la promozione del benessere e coesione sociale; il progetto riuscirà quindi a trovare una nuova forma di coinvolgimento artistico-esperienziale, in particolare troverà nei giovani un interlocutore privilegiato grazie all'utilizzo di un linguaggio alla loro portata e all'impiego di strumenti e mezzi di comunicazione da loro condivisi.

Sappiamo infatti che i legami di affinità e solidarietà tra individui o comunità sono finalizzati ad attenuare disparità legate a situazioni sociali, economiche, etniche; i soggetti della rete che propone il progetto sono altresì convinti che la coesione sociale si possa perseguire favorendo e proteggendo i legami culturali del nostro territorio.

Il cinquantesimo anniversario dell'incontro nazionale dei Madonnari avrà quindi il compito di lasciare un ricordo indimenticabile alle migliaia di visitatori che interverranno ma anche e soprattutto costituirà un elemento di studio innovativo e unico, che si propagherà in tutto il mondo grazie alle associazioni che hanno sottoscritto l'accordo di rete, offrendo ai giovani un vero e proprio patrimonio culturale spendibile dalle future generazioni.

b. Definizione degli obiettivi strategici generali e specifici;

Con il progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari", il Comune di Curtatone, insieme agli altri enti locali e alle associazioni in rete, intende favorire la coesione della comunità mantovana attraverso la cultura. In particolare il progetto si propone di coinvolgere e rendere protagonisti i giovani, portandoli ad una maggiore consapevolezza e conoscenza di uno dei più grandi capolavori della letteratura italiana: la "Divina Commedia di Dante Alighieri", studiata e conosciuta da tutti i ragazzi e le ragazze nei loro percorsi di studi.

Attraverso il progetto inoltre i giovani saranno trascinati nell'arte e nella vita dei Madonnari, approfondendo il significato dell'essere un artista della street art e meditando sul senso contemporaneo dell'arte madonnara che è popolare, sacra e effimera.

Grazie alla realizzazione del progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari", il Santuario Mariano di Grazie ospiterebbe le immagini del più celebre pellegrinaggio della letteratura suggerendo un percorso di avvicinamento alla "Grazia" che non ha paragoni, in un luogo mantovano divenuto celebre come patria dell'arte dei Madonnari, ovvero la declinazione italiana della Street Art.

Le tre cantiche del sommo poeta come testo ispiratore di immagini permetteranno agli artisti di raffigurare celebri interpretazioni; tutto ciò offrirebbe al tema della ricerca della "Grazia" uno spessore che è maturato in questi cinquanta anni di manifestazione e arte fortemente connessa con la tradizione figurativa italiana occidentale di cui i cittadini di Grazie, Curtatone e dell'intera provincia di Mantova sono i primi custodi.

Il lavoro di pubblicazione e digitalizzazione che si intende realizzare grazie al progetto, permetterà a tutti e in particolare alle future generazioni di avvicinarsi sia alla tradizione del nostro territorio che all'immenso patrimonio culturale quale è l'opera di Dante Alighieri, conosciuta in tutto il mondo e che grazie alla partecipazione dell'associazione "Dante Alighieri", forte sostenitrice del progetto, raggiungerà livelli di diffusione su scala internazionale.

Non ultimo il progetto fornirà una indubbia occasione di promozione turistica di Grazie e di tutta la provincia di Mantova che troverà ulteriori occasioni di inserimento nell'offerta turistica del territorio.

c. Articolazione delle strategie di intervento (dettagliando in modo chiaro e concreto le azioni, le attività e i servizi che si intendono realizzare);

- Gennaio-aprile 2024; progettazione degli interventi:

- Studio della Divina Commedia di un comitato di esperti e individuazione dei soggetti da raffigurare e proporre ai Madonnari per la realizzazione dell'opera.
- Apertura delle iscrizioni, ricezione delle adesioni e assegnazione del soggetto da rappresentare da parte dell'organizzazione.
- Contatto con le scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Mantova e proposta del coinvolgimento dei giovani in diversi percorsi che li porterà ad essere protagonisti durante l'evento del 14 e 15 agosto 2024. I ragazzi e le ragazze verranno coinvolti in laboratori teatrali per una maratona letteraria che accompagnerà il lavoro dei Madonnari nel loro lavoro artistico.

I laboratori si terranno presso due luoghi importanti di Grazie quali il Museo dei Madonnari, luogo nato per conservare e trasmettere l'arte del disegno e del dipinto alla "maniera dei Madonnari" e l'infopoint di Curtatone, ex antico foro boario di Grazie, integralmente ristrutturato nel 2007, adibito a punto informativo-turistico, sala espositiva e sede del Mudri.

- Riunioni con i referenti dei comuni e delle associazioni coinvolte nella rete per progettazione degli eventi di avvicinamento all'incontro dei Madonnari.

- Incontri con i fornitori dei servizi che saranno coinvolti nella raccolta di documenti, immagini, video e interviste per la preparazione degli strumenti digitali e documentali che verranno creati a testimonianza delle azioni del progetto.

- Maggio, giugno, luglio 2024; Iniziative di avvicinamento all'incontro dei Madonnari:

Iniziative per bambini e adulti nei comuni di Mantova, Borgo Virgilio e Goito nei mesi di maggio, giugno e luglio 2024. Gli incontri racconteranno dei personaggi mantovani citati nella Divina Commedia ovvero:

- l'Indovina Manto, che ha fondato la città che ancora porta il suo nome "La dov'era forte per lo pantan che avea da tutte le parti" (il territorio di Mantova era da lei considerato inattaccabile per tutta l'acqua che lo circondava)

- il poeta Virgilio, nato nel 70 a.C. ad Andes ora nel comune di Borgo Virgilio, che accompagna Dante nel suo viaggio come guida prima nell'Inferno e poi nel Purgatorio.

- In questo peregrinare, Dante e Virgilio incontrano Sordello da Goito, poeta trobadorico che sentita la provenienza mantovana di Virgilio lo abbraccia ed esclama: "O Mantoano, io son Sordello de la tua terra!".

Le tre iniziative saranno dunque le seguenti:

- 1) Incontro per adulti e contestuale laboratorio per bambini presso il nuovo Parco Te sull'Indovina Manto (Mantova);
- 2) Incontro per adulti e giovani presso il forte di Pietole sul poeta Virgilio (Borgo Virgilio);
- 3) Incontro per adulti e giovani presso l'auditorium di Goito su Sordello (Goito);

- 14-15 agosto 2024; 50° Incontro dei Madonnari a Grazie di Curtatone:

In occasione del cinquantesimo incontro nazionale dei Madonnari a Grazie di Curtatone, l'amministrazione Comunale assegnerà ai Madonnari il soggetto della Divina Commedia come unico tema ispiratore delle loro opere: l'intero piazzale suddiviso nelle tre cantiche. La piazza del Santuario di Grazie ospiterà in immagini il più celebre pellegrinaggio della letteratura Cristiana. Tale soggetto, che sarà capace di veicolare sia i fondamenti della cultura greco-latina che cristiana, è al contempo popolare e noto al mondo intero.

In essa trova spazio la fisicità dell'inferno e l'assoluta spiritualità del Paradiso attraverso personaggi e narrazioni che hanno da sempre ispirato artisti e avvicinato al popolo temi teologici ed etici, il mantovano Virgilio, l'angelica Beatrice o Sordello da Goito e l'Indovina Manto.

Parallelamente alla realizzazione del disegno, vi sarà un'esperienza in cui i giovani saranno ospiti dell'organizzazione e affiancheranno i Madonnari durante l'esecuzione dei loro dipinti e in laboratori artistici e seminari prima e dopo il 15 agosto 2023. Come accaduto nella preparazione dei ragazzi che leggeranno la "Divina Commedia", anche questi giovani saranno ospitati presso il Museo dei Madonnari e l'Infopoint comunale di Grazie, in modo che possano vivere la cultura e tradizione del luogo.

L'intero piazzale diverrà inoltre un vero e proprio set cinematografico per i giorni di realizzazione dell'opera: verranno effettuate riprese video e interviste di tutte le fasi dell'incontro e della realizzazione del disegno; verranno inoltre documentate tutte gli spettacoli e le iniziative a corollario della kermesse pittorica.

Durante i due giorni dell'incontro nazionale dei Madonnari sarà presente sul piazzale uno spazio denominato "La casa del Madonnaro", ovvero un luogo in cui il visitatore potrà avvicinarsi mediante la proposta di materiale illustrativo, didattico ideato e creato appositamente per l'occasione, oltre a documenti storici raccolti e workshop tenuti dai Madonnari stessi.

Per segnare nel tempo la storia del concorso verrà realizzata un'opera che raccoglie l'impronta delle mani degli artisti che hanno portato a termine la rappresentazione del sommo poema dantesco. I calchi verranno immortalati in un'opera omnia bronzea che verrà collocata sul Piazzale Santuario per i visitatori futuri.

- Settembre-Novembre 2024; Realizzazione e lancio dei materiali documentali e digitali:

Nei mesi seguenti all'incontro dei Madonnari, il gruppo di governance del progetto, ovvero i referenti dei comuni e delle associazioni appartenenti alla rete insieme al comitato di esperti, selezionerà i materiali documentali e digitali per permettere ai videomaker, editori e grafici di realizzare:

- Un videoclip promozionale dell'arte Madonnara e delle opere realizzate in occasione del cinquantesimo incontro nazionale dei Madonnari da utilizzare sui canali social network dei comuni e delle associazioni appartenenti alla rete.

- Un docufilm sull'opera "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari" da divulgare, oltre che dai soggetti della rete, nelle scuole secondarie di secondo grado di Mantova affinché gli studenti possano avvicinarsi sia

alla tradizione dell'arte madonnara nata nel nostro territorio che al patrimonio culturale lasciato da una delle opere più importanti della letteratura italiana quale è la "Divina Commedia".

- Una pubblicazione, completa di immagini ed interviste, riportante tutta la genesi e la realizzazione del progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari" (2.000 copie).

- Una pubblicazione sui cinquanta anni di storia dei Madonnari, ovvero una sintesi essenziale della storia, con tanto di raccolta fotografica, del concorso nazionale dei Madonnari destinato a studenti e ad insegnanti di storia dell'arte per approfondire lo studio della Street Art.

- Una riproduzione fotografica su telo microforato della dimensione del Piazzale Santuario ovvero 75 metri di lunghezza per 20 metri di larghezza con impressa l'immagine dei disegni visti dall'alto. In questo modo, ogni anno futuro, per un periodo limitato e da definire (ad esempio nel mese Mariano), il banner grafico verrà steso sul piazzale e permetterà una rievocazione del cinquantesimo incontro ma soprattutto una lettura per immagini dell'opera letteraria alle scolaresche, ai turisti e ai pellegrini convenuti a Grazie. L'opera che in questo modo diviene patrimonio permanente per la comunità sarà illustrata da apposite postazioni informative che ne illustreranno la genesi e lo sviluppo successivo; in questo modo Grazie esalterà sempre più la sua vocazione culturale, artistico, storico, ambientale di riferimento identitario di tutta la storia mantovana.

- Vari opuscoli, differenziati per aree tematiche e per tipo di pubblico (bambini, giovani, adulti, studenti delle scuole e visitatori) che racconteranno il progetto e invieranno a visitare in tempi successivi l'opera riprodotta di cui sopra.

d. Descrizione dei risultati attesi e della strategia per la valutazione degli stessi in seguito alla realizzazione del progetto.

I risultati attesi saranno e le modalità di valutazione degli stessi sono i seguenti.

- Progettazione degli interventi:

Gli incontri per la predisposizione degli interventi per lo studio della Divina Commedia di un comitato di esperti e individuazione dei soggetti da raffigurare e proporre ai Madonnari per la realizzazione dell'opera saranno almeno mensili, ovvero un numero maggiore o uguale a quattro.

La rilevazione degli stessi incontri saranno i verbali degli incontri.

Si prevede che i Madonnari iscritti a cui verrà assegnato un disegno saranno oltre 100.

La rivelazione avverrà tramite i moduli e i form di iscrizione.

Si prevede che saranno almeno 20 i giovani che parteciperanno al corso di formazione per la lettura della "Divina Commedia".

La rivelazione avverrà tramite i moduli e i form di iscrizione.

La rete ipotizza che la partecipazione di oltre cento persone ad ognuno degli eventi che si realizzeranno nei comuni di Mantova, Borgo Virgilio e Goito.

La valutazione delle presenze avverrà attraverso un rilevatore di presenze.

50° Incontro dei Madonnari a Grazie di Curtatone:

L'organizzazione stima che saranno oltre 80.000 le presenze che vedranno l'opera realizzata.

La rilevazione avverrà attraverso un contatore di presenze e la valutazione dell'esperienza verrà registrata tramite "like" all'uscita del percorso.

Saranno 10 i giovani che si intendono coinvolgere nel seguire i madonnari nei loro disegni e durante la loro giornata.

La valutazione dell'attività verrà rilevata tramite video-interviste ai partecipanti.

Realizzazione e lancio dei materiali documentali e digitali:

Videoclip promozionale dell'arte Madonnara e delle opere realizzate in occasione del cinquantesimo incontro nazionale dei Madonnari. Si stimano 40.000 visualizzazioni all'anno (rilevazione attraverso i contatori sui siti e social network).

Docufilm sull'opera "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari". Si stimano 3.000 visualizzazioni all'anno (rilevazione attraverso i contatori sui siti e social network). Inoltre si stimano che 2.000 giovani mantovani fra i 14 ed i 19 anni, appartenenti agli oltre 20 istituti mantovani, vengano invitati dalle scuole secondarie di Mantova a visionare il docufilm.

Pubblicazione del progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari": verrà acquistata da oltre 1.700 persone e/o donata a circa 200 istituti secondari d'Italia.

Una pubblicazione sui cinquanta anni di storia dei Madonnari: verrà acquistata da oltre 1.000 persone e/o donata a circa 200 istituti secondari d'Italia.

Riproduzione fotografica dell'opera. Si stima che ogni anno successivo, saranno oltre 1.000 giovani che ogni anno potranno visionare l'opera. Inoltre si ipotizza che l'opera possa essere visionata da altri 10.000 visitatori.

Il progetto "La Divina Commedia dipinta dai Madonnari" si propone di creare coesione della Comunità Mantovana e crescita culturale e sociale con livelli di diffusione su scala internazionale, valorizzando la bellezza dei territori di Mantova nella sua storia, arte e tradizione secondo le parole di Papa Pio II, in visita a Grazie di Curtatone nel 1459, "E Tu, Mantova; sarai esaltata".